

-COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2015

Care Colleghe e cari Colleghi,

nell'esposizione della relazione programmatica di questo anno voglio partire sottolineando l'importanza e la necessità, che la nostra capacità di evoluzione ed adeguamento sia rapida e condivisa.

Nel giro di due o tre anni la normativa relativa al mondo professionale è stata stravolta, solo per ricordare alcuni fatti salienti elenco i seguenti punti:

- la nostra scuola è stata rivoluzionata,
- il tirocinio è stato ridotto, oggi è possibile effettuare uno specifico corso di 6 mesi sostitutivo del tirocinio
- sono scomparse le tariffe,
- è divenuto obbligatorio redarre un preventivo delle prestazioni professionali,
- è stata resa obbligatoria la formazione professionale continua,
- sono stati costituiti gli organismi disciplinari,
- è stata resa obbligatoria l'assicurazione professionale,
- è stata resa possibile l'iscrizione al nostro albo ai dipendenti pubblici,
- la pubblicità informativa è stata resa possibile,
- sono nate le società tra professionisti.

I cambiamenti non sono stati pochi ed un altro aspetto sta sempre più facendo capolino nel mondo delle professioni, la globalizzazione, con i suoi effetti sul mercato reale. Oggi infatti anche il web mostra le sue ricadute sul mondo delle professioni. L'espressione più appariscente nasce dalle offerte veicolate tramite "la rete", ovvero prestazioni professionali a basso costo la cui qualità per altro non è certa.

Se vogliamo sopravvivere occorrerà riuscire a governare tutte queste innovazioni ed è anche vero che non sempre sarà possibile farlo. Se non ci riusciremo scaturiranno solo ulteriori problemi che si andranno ad accumulare a quelli che già da anni affliggono la nostra Categoria.

I media evidenziano che a livello mondiale si iniziano ad intravedere segnali positivi sui mercati, segnali che però non hanno ancora portato nessuna ripercussione positiva nel "nostro quotidiano", anzi.

Più che mai sostengo che dobbiamo, gioco forza, riuscire a trasformare questo particolare e rischioso momento storico per trarre delle opportunità od altrimenti come categoria rischieremo di soccombere.

Ritengo che per risolvere i problemi strutturali della Categoria sia di fondamentale e primaria importanza giungere alla riscrittura del regolamento professionale, il nostro è datato 1929. Il regolamento regola principalmente i seguenti tre aspetti della professione: il percorso formativo, l'accesso all'albo e la governance. Sono quasi sicuro che la governance, cioè l'attività che regola tra l'altro la gestione dei Collegi o degli Organismi Disciplinari con i suoi metodi elettivi, interesserà pochi colleghi. Sono invece convinto che la tipologia di percorso formativo che un iscritto dovrà compiere per potersi iscrivere all'albo e/o le relative competenze professionali interesseranno o meglio già da molto tempo interessano l'attività lavorativa di tutti gli iscritti. È indiscutibile l'importanza che per ognuno di noi riveste il sapere se un determinato lavoro rientra o meno nelle proprie competenze professionali.

Il Consiglio ed io stiamo lavorando a tutto questo e contemporaneamente seguiamo anche gli aspetti che presentano una ricaduta più immediata e diretta quali ad esempio:

- unificazione dei parametri e dei regolamenti in edilizia
- analisi sull'applicazione della nuova legge regionale n° 65/2014
- attività di monitoraggio circa le nuove disposizioni sulla normativa edilizia ed urbanistica
- competenze nel settore geomatico
- certificazione energetica

Per la prima volta, dopo molti anni, il Consiglio Direttivo, si è visto costretto ad aumentare la quota di iscrizione annuale, questo è stato essenzialmente dovuto alla necessità di ridurre i costi per l'organizzazione dei corsi semestrali che andremo ad organizzare per i futuri tirocinanti. Sostenere i giovani ed in particolare i futuri iscritti è fondamentale per l'esistenza stessa della nostra Categoria.

L'aumento previsto è di 20€ pertanto la quota di iscrizione salirà da 180 € a 200 €, ma nonostante questo l'iscrizione al nostro Collegio provinciale continuerà ad essere una delle più basse d'Italia.

Continuerò, anche nel prossimo anno, a cercare di attivare convenzioni con enti territoriali, per cercare di creare opportunità di lavoro in particolare per i giovani iscritti e nel contempo mi adopererò per rendere più visibile la nostra Categoria.

Spero che i tempi siano maturi per riuscire a realizzare quel grande impegno che ci ha visti accantonare da anni risorse per la creazione di un polo di formazione per la nostra categoria. Sfruttando l'uscita del bando abbiamo provveduto a richiedere a Regione Toscana l'approvazione di un ITS che ci vede parte attiva, nei prossimi mesi sapremo se Regione è disposta a finanziarlo.

Nel corso del prossimo anno valuteremo anche l'ipotesi di spostare la sede presso locali atti a gestire la formazione professionale continua, siamo quasi sempre costretti a realizzare i corsi presso strutture esterne.

E' finalmente disponibile il nuovo software per la gestione congiunta dell'Albo (Collegio) e dei crediti formativi (Fondazione).

Ricordo che da tempo è attiva sul sito del Collegio la funzionalità che permette agli iscritti l'aggiornamento dei dati personali, via *web service*. Invito pertanto tutti a provvedere all'aggiornamento/verifica anche in conseguenza del fatto che questo è indispensabile per potersi iscrivere ai corsi di formazione.

L'aggiornamento dei dati permetterà anche di giungere facilmente ad una ristampa dell'albo.

Saranno rafforzati i contatti con gli Enti e le Amministrazioni per cercare di dare risalto all'attività svolta dalla nostra Categoria.

Sempre massima attenzione sarà data al recupero delle quote dei morosi, sono già stati aperti molti provvedimenti disciplinari, al fine di scoraggiare questo negativo fenomeno.

Le Commissioni continueranno nella loro attività ed è auspicabile una grande partecipazione degli Iscritti. Invito nuovamente i Colleghi a farne parte.

Vista l'affinità dell'attività svolta dalla nostra Professione con quella di altri Ordini e Collegi tecnici, sono e saranno organizzati incontri volti a rafforzare e rendere duraturo il rapporto di collaborazione, questo consentirà di affrontare meglio e sinergicamente i problemi comuni alle Categorie professionali di ordine tecnico.

Vi comunico che a livello nazionale è stata costituita la "Rete nazionale delle professioni dell'area tecnica e scientifica" e che presumibilmente il 22 dicembre verrà sottoscritta quella regionale.

Le risultanze del Bilancio di previsione sono state analizzate nella Relazione del Tesoriere: la presente Relazione programmatica si è soffermata quindi sulle principali problematiche che impegneranno il Consiglio Direttivo nell'anno 2015.

Il Consiglio rimarrà comunque sempre a disposizione per tutte le osservazioni o suggerimenti che gli Iscritti vorranno esprimere.



Il Presidente